



POLO GIUSEPPE VERONESI
Rovereto – Piazzale Orsi n. 1
Registro persone Giuridiche n. 69
REA – TN n. 200670

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.08.2025

Cari soci, nel presente documento vengono fornite le notizie attinenti alla situazione del Polo Giuseppe Veronesi e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente Relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali dell'Associazione dotate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

PARTE GENERALE

Premessa

Il Polo Giuseppe Veronesi è un'Associazione giuridicamente riconosciuta con personalità giuridica privata, senza finalità di lucro, costituita nel 1958.

Attualmente vanta ad oggi 73 Soci tra Istituzionali, ordinari e sovventori. I soci istituzionali sono: **Comune di Rovereto (TN), Confindustria Trento, Associazione degli Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento, Cassa Rurale Alto Garda Rovereto, Comunità di Valle della Vallagarina e Consorzio Comuni B.I.M. Adige di Trento.**

Nel 2001 il Polo Giuseppe Veronesi ha ottenuto la certificazione del **Sistema Qualità ISO 9001 settore EA 37**, quale strumento di organizzazione e di miglioramento dei processi e delle risorse impiegate e nel 2019 ha esteso l'oggetto di certificazione **ISO 9001** al settore **EA 35**.

Nel corso dell'anno formativo 2024/2025 l'Ente in data 05/03/2025 ha ottenuto la **certificazione Parità di Genere UNI PdR 125:2022**.

Il Polo è in possesso dei seguenti accreditamenti:

- **Parità Formativa** riconosciuta della Provincia autonoma di Trento - Servizio Formazione Professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema già a partire dall'anno formativo 2011/2012 ed è pertanto un'istituzione paritaria che in base all' art. 64 comma 4 bis della legge 6 agosto 2008 n.133 può rilasciare il titolo di assolvimento dell'obbligo scolastico.
- **Parità Scolastica** riconosciuta della Provincia autonoma di Trento - Servizio Istruzione a partire dall'anno scolastico 2018/2019 per la realizzazione del percorso Liceo STEAM International (Liceo Science Technology Engineering Arts Mathematics) di durata quadriennale;

Il Polo è inoltre in possesso degli ulteriori seguenti accreditamenti:

- **Servizi per il lavoro nella Provincia di Trento**
- **Fondimpresa**
- **For.Agri**
- **Fondo Sociale Europeo**
- **Centro di Bilancio di Competenza ed orientamento professionale, secondo i principi della carta europea della FECBCOP** (Federazione europea Centri di Bilancio di competenza ed orientamento professionale), ed è attualmente l'unico centro che gode di tale accreditamento a livello di regione Trentino Alto Adige;

Per ulteriori informazioni sulle attività svolte dal Polo Veronesi si può consultare la “Carta dei Servizi” reperibile sul sito www.polveronesi.it.

La missione principale del Polo Giuseppe Veronesi resta comunque quella legata alla sua nascita ovvero garantire l'assolvimento, da parte degli studenti, del diritto/dovere in ordine all'obbligo formativo e all'obbligo di istruzione, non disgiungendo però detto obiettivo da un approccio più ampio che allarga gli orizzonti verso altre aree d'intervento, operando comunque in una logica di attuazione degli orientamenti programmatici e strategici dell'ordinamento dell'IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) della Provincia Autonoma di Trento, nell'ambito di funzioni e risorse da questa attribuite, sia per interventi formativi sempre più qualificati che di politica attiva del lavoro, in linea peraltro con il Programma Pluriennale della Formazione Professionale aggiornato annualmente dalla Giunta Provinciale e, più in generale, con le disposizioni di cui alla Legge Provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (legge provinciale sulla scuola 2006).

Sempre in linea con le disposizioni normative citate, il Polo si prefigge il raggiungimento dei seguenti ulteriori obiettivi:

- ❖ ampliare le opportunità di acquisizione di una qualifica professionale spendibile all'interno del mercato del lavoro;
- ❖ assicurare il successo scolastico e formativo quale azione di contrasto al fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica e, in linea più generale, alla disoccupazione giovanile;
- ❖ elevare il livello delle conoscenze, dei saperi e delle competenze;
- ❖ rispondere in maniera adeguata al fabbisogno formativo e professionale del territorio, in coerenza con le dinamiche imposte dal mondo del lavoro;
- ❖ promuovere l'integrazione, l'orientamento e l'occupabilità degli studenti diversamente abili.

Si dà informativa che in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha adottato, in data 14 settembre 2016, il **MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO** ai sensi dell'art.6 del decreto succitato, procedendo nel contempo a nominare l'**ODV (Organismo di Vigilanza)**, che si compone di tre membri, di cui due esterni. Lo stesso ha anche funzioni di **OIV (Organismo Indipendente di Valutazione)**.

In data 27 febbraio 2019 è stato inoltre stipulato il Protocollo di legalità tra la Dirigente del Servizio istruzione e formazione del secondo grado e il legale rappresentante pro tempore del Polo Giuseppe Veronesi.

Continuità aziendale

La direzione aziendale ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato allo svolgimento della missione per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

In nota integrativa è stato evidenziato il rinnovo del Contratto di Servizio con la Provincia Autonoma di Trento in data 19.11.2024 per le annualità 2024/2025 e 2025/2026 prorogabile di 2 anni.

L'Ente ha concluso nel 2022/2023 il nuovo investimento immobiliare sede del Liceo STEAM per il quale sono stati acquisiti i finanziamenti necessari con tassi di interesse fissi e calmierati grazie al contributo del socio Cassa Rurale Alto Garda e Rovereto.

L'Ente è dotato di assetti organizzativi, amministrativi e contabili adeguati alla natura ed alle dimensioni anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e della perdita di continuità aziendale.

Attività svolte nell'a.f. 24/25 e andamento generale

Anche nell'anno formativo 2024/2025, l'attività del Polo Giuseppe Veronesi ha confermato la centralità dei giovani, rinnovando quel patto intergenerazionale essenziale per l'equità sociale e lo sviluppo delle competenze. In un contesto in continua evoluzione, il Polo ha consolidato la propria offerta formativa per rispondere proattivamente alle nuove sfide del mercato del lavoro e alle esigenze educative emergenti.

La filosofia pedagogica rimane saldamente ancorata ai principi di Paulo Freire, intesa come pratica di libertà e strumento per stimolare la coscienza critica. L'apprendimento non si limita all'acquisizione tecnica, ma abbraccia la persona nella sua interezza, valorizzando passioni e vissuto personale.

I quattro pilastri metodologici che hanno guidato l'a.f. 2024/2025 sono:

1. **Pedagogia della domanda** (Percorsi personalizzati): l'interazione attiva docente-studente è stata potenziata per costruire piani di studio che rispecchino le aspirazioni individuali.
2. **Multidisciplinarietà**: L'integrazione tra discipline tecniche, scientifiche (STEAM) e umanistiche continua a essere la chiave per formare cittadini consapevoli e professionisti versatili.
3. **Learning by Doing (Esperienze laboratoriali)**: Seguendo le lezioni di Dewey, il laboratorio è rimasto il luogo privilegiato della costruzione della conoscenza e del lavoro cooperativo.
4. **Inclusione Radicale**: È stato garantito l'accesso equo alle risorse per ogni studente, abbattendo le barriere socioeconomiche e culturali.

I Percorsi Core del Polo (2024/2025)

L'attività "core" del Polo si è articolata attraverso i seguenti filoni principali, confermando la struttura integrata della filiera formativa:

- **leFP (Istruzione e Formazione Professionale)**: percorsi triennali (Qualifica) e quadriennali (Diploma) nei settori meccanico, elettrico, carpenteria e mecatronica;
- **Diploma Specializzazione Tecnica** (IV Anno): conseguimento del diploma di Tecnico dell'automazione industriale e Tecnico della conduzione e gestione di impianti;
- **Innovazione e Design: percorso quadriennale per Manufacturing Designer MADE++** (Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale);
- **Maturità Professionale: indirizzi in Manutenzione e Assistenza Tecnica e Produzioni Industriali per il Made in Italy**;
- **Liceo STEAM International**: percorso di maturità scientifica (opzione scienze applicate) con forte vocazione internazionale;
- **Alta Formazione (ITS Academy)**: percorsi terziari per il conseguimento del diploma superiore in Digital Manufacturing Designer.

Sintesi delle ore erogate (A.F. 2024/2025)

Tipologia	n.ore
Percorsi leFP	25.472
Percorsi Istruzione Liceale	9.996
Percorsi maturità Professionale	2.970
Percorsi per bisogni educativi speciali	4.226
Percorsi per studenti altre scuole	49
Percorsi AFP (ITS)	2.000
Percorsi apprendistato	424
Percorsi disoccupati, inoccupati, sospesi	160
Percorsi lavoratori e lavoratrici	355
TOTALE ORE CORSO EROGATE	45.652

Il Modello Integrato: Impatto e Valore

L'ampiezza dell'offerta formativa nell'A.F. 2024/2025 ha continuato a rappresentare un modello di **comunità educativa resiliente**. La possibilità di transizione fluida tra i vari livelli di istruzione ha generato vantaggi tangibili:

a) Verticalizzazione e Personalizzazione

Lo studente ha potuto modulare la propria carriera, partendo dalla qualifica fino all'alta formazione ITS o universitaria, senza "vicoli ciechi".

Nell'anno formativo 24/25, il concetto di verticalizzazione ha superato la semplice successione di titoli di studio, configurandosi come una vera e propria **filiera tecnologico-professionale continua**.

- **Continuità senza barriere**: Il Polo ha abbattuto i tradizionali "silos" tra istruzione e formazione. Uno studente che inizia con una qualifica triennale (leFP) non si trova di fronte a un percorso terminale, ma ha accesso diretto e agevolato al quarto anno di diploma tecnico e, successivamente, all'Alta

Formazione (ITS Academy) o all'Università. Questo garantisce che la scelta fatta a 14 anni non sia una "sentenza", ma l'inizio di un percorso evolutivo.

- **Permeabilità e Passerelle:** La personalizzazione si attua anche attraverso sistemi di "passerelle" che consentono passaggi orizzontali tra percorsi diversi (es. dal Liceo STEAM alla formazione tecnica o viceversa ma anche da altri istituti e verso altri istituti) senza la perdita di anni scolastici, ma attraverso il riconoscimento dei crediti formativi e colmando solo le lacune specifiche.
- **Progetto di Vita:** Ogni studente è accompagnato nella costruzione del proprio "Progetto di Vita", dove le ambizioni personali si incrociano con le competenze acquisite. La personalizzazione non riguarda solo i tempi di apprendimento, ma anche la modularità dei contenuti, permettendo di potenziare talenti specifici (es. robotica, design, lingue) che diventano il marchio di fabbrica del singolo studente nel mercato del lavoro.

b) **Prevenzione della Dispersione**

La varietà di opzioni ha permesso di rimotivare studenti a rischio, offrendo loro alternative pratiche e stimolanti.

La lotta alla dispersione scolastica nel 24/25 si è evoluta da semplice "recupero" a strategia preventiva basata sulla valorizzazione delle diverse intelligenze.

- **Diritto al Successo Formativo:** La varietà dell'offerta (Liceale, Tecnica, Professionale) permette di attuare un **ri-orientamento interno non traumatico**. Spesso l'insuccesso scolastico non deriva da mancanza di capacità, ma da un disallineamento tra lo stile di apprendimento dello studente e il metodo d'insegnamento. Offrire un'alternativa pratica (laboratoriale) a uno studente in crisi su un percorso teorico significa restituirgli autostima e senso di efficacia (*self-efficacy*).
- **Apprendimento Esperienziale come Leva Motivazionale:** Per gli studenti a rischio di abbandono, il "fare" diventa il motore del "sapere". Vedere il risultato tangibile del proprio lavoro (un pezzo meccanico tornito, un circuito funzionante, un software compilato) riaccende la passione per lo studio e riduce la percezione di inadeguatezza tipica della dispersione implicita.
- **Ambiente Accogliente (Welfare dello Studente):** La prevenzione passa anche per il clima scolastico. Il Polo agisce come una "comunità educante" dove il tutoraggio e il supporto psicologico intercettano il disagio prima che diventi abbandono, trasformando la scuola da luogo di giudizio a luogo di opportunità.

c) **Interventi a Sostegno dei Bisogni Educativi Speciali**

Nell'A.F. 2024/2025, il supporto agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) non si è limitato all'applicazione normativa, ma ha rappresentato il cuore pulsante della strategia educativa del Polo. La diversità è stata interpretata non come un deficit da colmare, ma come una **variante dell'apprendimento** che richiede flessibilità e innovazione didattica.

L'approccio inclusivo si è sviluppato puntando sulla **Personalizzazione Dinamica dell'Apprendimento e sugli strumenti e risorse da mettere a disposizione degli studenti**

La redazione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) è evoluta da adempimento burocratico a **patto formativo vivo**.

- **Adattamento dei Contenuti:** I materiali didattici sono stati rielaborati per essere accessibili (uso di mappe concettuali, sintesi vocali, font ad alta leggibilità), garantendo che ogni studente possa accedere agli stessi concetti chiave dei compagni, ma attraverso canali cognitivi differenti.
- **Valutazione Formativa:** Il focus della valutazione si è spostato dalla performance standardizzata alla misurazione del progresso individuale, valorizzando i traguardi raggiunti rispetto al punto di partenza.
- **Il Laboratorio come "Livellatore Sociale e Cognitivo"** L'integrazione delle competenze di base con le esperienze laboratoriali si è confermata la strategia vincente per l'inclusione. Nel laboratorio, le difficoltà di astrazione teorica spesso lasciano spazio all'intelligenza pratica e manuale. Studenti che faticano in aula tradizionale spesso emergono come leader nei contesti pratici (meccanica, design, elettronica), recuperando autostima e senso di efficacia (*self-efficacy*).

E' stata poi rafforzata la presenza di alcune figure:

- **Tutor Dedicati:** La figura del tutor non è solo un supporto didattico, ma un "ponte" tra lo studente, la famiglia e il consiglio di classe. Il monitoraggio continuo attraverso colloqui individuali ha permesso di intercettare precocemente situazioni di disagio o demotivazione.
- **Sportello Ascolto Potenziato:** Il servizio di supporto psicologico è stato rafforzato per affrontare non solo le difficoltà scolastiche, ma anche le ansie sociali e relazionali, offrendo uno spazio sicuro e protetto per l'elaborazione del vissuto emotivo.
- **Tecnologie Assistive : Digitalizzazione Inclusiva:** Grazie allo status di *Google Reference School*, sono stati introdotti strumenti compensativi digitali avanzati (software di lettura immersiva, dettatura

vocale) integrati nella didattica quotidiana di tutta la classe, rendendo l'uso della tecnologia "invisibile" e non discriminante

d) Progetti di Orientamento

L'orientamento è da sempre concepito come un processo continuo e longitudinale, fondamentale non solo per la scelta del percorso scolastico, ma per la costruzione dell'identità personale e professionale dello studente. L'obiettivo non è solo informare, ma **formare alla scelta**, dotando i beneficiari degli strumenti critici per leggere la complessità del mondo attuale.

Le azioni messe in campo si articolano su quattro livelli integrati:

- **Orientamento Narrativo e Alleanza con le Famiglie**

Il dialogo con studenti e famiglie è stato potenziato passando da un approccio informativo a uno "narrativo".

- **Colloqui di Life Design:** Attraverso colloqui individuali personalizzati, gli orientatori aiutano i ragazzi a far emergere aspirazioni latenti, paure e talenti, supportandoli nella definizione di un "Progetto di Vita" coerente.
- **Alleanza Educativa:** Le famiglie vengono coinvolte attivamente non come spettatori, ma come partner. Vengono forniti loro strumenti per comprendere le evoluzioni del mercato del lavoro e supportare i figli senza proiettare su di loro aspettative irrealistiche.
- **Ri-orientamento:** Per gli studenti in difficoltà o insoddisfatti del percorso intrapreso, è attivo un servizio di "passerella" che facilita il passaggio ad altri indirizzi (interni o esterni) senza vissuti di fallimento, ma come presa di coscienza delle proprie attitudini.

- **Didattica Orientativa (Moduli Curricolari)**

L'orientamento è entrato stabilmente nelle aule, non come attività extra, ma come parte integrante della didattica (*Didattica Orientativa*).

- **Moduli di Self-Empowerment:** Sono state erogate ore curricolari dedicate alla conoscenza di sé, al riconoscimento delle proprie *soft skills* (comunicazione, problem solving, lavoro in team) e alla stesura del CV e del portafoglio delle competenze.
- **Educazione all'Imprenditorialità:** Attraverso laboratori e *project work*, gli studenti sono stati stimolati a sviluppare una mentalità proattiva e imprenditoriale, imparando a trasformare idee in progetti concreti.

- **Ponte verso il Lavoro: Job Placement e PCTO**

La transizione scuola-lavoro è gestita in modo sartoriale per ridurre i tempi di ingresso nel mercato.

- **Alternanza di Qualità (PCTO):** I percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono co-progettati con le aziende partner. Non si tratta di semplice "stage", ma di esperienze immersive in cui lo studente mette alla prova le competenze tecniche apprese a scuola e verifica sul campo la propria vocazione professionale.
- **Servizio Job Placement:** L'ufficio dedicato al placement agisce come agenzia di intermediazione interna. Grazie a un database aggiornato e al rapporto fiduciario con le imprese del territorio, il Polo favorisce il *matching* tra i profili in uscita e le vacanti posizioni lavorative, accompagnando i neodiplomati fino al primo contratto.

- **Lifelong Learning: Upskilling e Reskilling per Adulti**

Il Polo si conferma punto di riferimento per l'orientamento lungo tutto l'arco della vita, rispondendo alle esigenze di un mercato del lavoro liquido.

- **Bilancio delle Competenze:** Per adulti disoccupati o in transizione lavorativa, viene offerto un servizio di analisi delle competenze pregresse per individuare i gap formativi da colmare.
- **Formazione Continua Mirata:** Vengono progettati percorsi brevi e intensivi di aggiornamento (*Upskilling*) o di riqualificazione completa (*Reskilling*), spesso legati alle nuove tecnologie (es. digitale, automazione green), per permettere il reinserimento efficace di lavoratori e lavoratrici nel tessuto produttivo locale.

e) Ecosistema Territoriale:

Si è rafforzata la sinergia con il tessuto imprenditoriale locale, riducendo il mismatch tra domanda e offerta di lavoro grazie a percorsi co-progettati con le aziende.

Nel 24/25, il rapporto con il territorio ha fatto un salto di qualità, passando dalla semplice "collaborazione" alla **co-generazione di valore**.

- **Anticipazione dei Fabbisogni (Skill Mismatch):** Grazie ai tavoli tecnici e ai tavoli tecnici promossi dalla PAT, il Polo non si limita a recepire le richieste delle aziende, ma lavora con loro per anticipare le competenze del futuro (es. Transizione 5.0, AI nell'industria). Questo riduce drasticamente il disallineamento tra ciò che la scuola insegna e ciò che le imprese cercano.
- **Imprese come Luoghi Formativi:** Attraverso l'apprendistato di I e III livello e i percorsi di PCTO (ex alternanza), le aziende diventano "aule decentrate". I tecnici aziendali entrano a scuola come formatori

e gli studenti portano in azienda freschezza e competenze digitali, creando un trasferimento tecnologico bidirezionale.

- **Responsabilità Sociale Condivisa:** L'ecosistema territoriale non è solo economico, ma sociale. Le aziende partner del Polo Veronesi condividono la missione educativa, investendo risorse non solo per trovare dipendenti, ma per far crescere il capitale umano del territorio, rendendo la comunità locale più competitiva e resiliente di fronte ai cambiamenti globali.

Oltre alla gestione dell'attività didattica ordinaria, l'anno formativo è stato segnato da una forte spinta verso l'innovazione di sistema e l'apertura verso l'esterno. Il Polo si conferma non solo come luogo di apprendimento, ma come laboratorio di ricerca educativa e hub internazionale.

1. **Diffusione e Consolidamento del Modello STEAM**

La strategia di disseminazione del modello educativo del Polo ha raggiunto quest'anno la sua piena maturità operativa. L'approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics), che integra il rigore scientifico con la creatività artistica e umanistica, non è più un esperimento locale ma una "buona pratica" esportata e replicata.

- **Rete Interregionale:** L'operatività nelle sedi partner di Bologna, Parma Monza e Carpi è stata standardizzata. Non si tratta solo di condividere programmi, ma di un allineamento metodologico che permette a docenti di diverse regioni di lavorare su progetti comuni, creando una comunità di pratica allargata.
- **Progetto "STEAM TRUCK" (Scuola Infanzia, Primaria e secondaria di primo grado):** La vera novità del 2024/2025 è stata l'estensione verticale verso il basso. I moduli propedeutici introdotti nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado che hanno scelto di aderire al progetto per "seminare" la curiosità per le scienze e la tecnologia prima che si consolidino pregiudizi di genere o barriere cognitive. Attraverso il gioco intelligente e la robotica educativa di base, si lavora per abbattere gli stereotipi che spesso allontanano, in particolare le bambine, dalle materie scientifiche, coltivando un *mindset* orientato al problem-solving fin dalla tenera età.

2. **Progetto Erasmus+: Mobilità per studenti e docenti con scambi internazionali per esperienze formative e lavorative.**

Nell'A.F. 2024/2025, il programma Erasmus+ è divenuto un pilastro strutturale dell'offerta formativa, superando il concetto di "viaggio d'istruzione" per diventare una vera esperienza di cittadinanza europea e crescita professionale.

- **Per gli Studenti (Employability Globale):** L'incremento delle mobilità in uscita ha permesso a un numero maggiore di allievi di svolgere tirocini in aziende estere (Studenti VET) o percorsi integrati di mobilità (Studenti Liceo STEAM). Questo ha un doppio valore: tecnico, confrontandosi con standard lavorativi diversi (es. industria tedesca o manifattura spagnola, slovacca, austriaca, francese), e umano, sviluppando quelle soft skills di adattabilità e autonomia oggi richiestissime dalle imprese.
- **Per lo Staff (Job Shadowing):** Anche la mobilità docenti è stata potenziata. Attraverso attività di job shadowing (osservazione sul lavoro) presso partner europei, il corpo docente ha potuto importare metodologie didattiche innovative e nuove prospettive sulla gestione della classe, arricchendo il patrimonio pedagogico dell'intero Polo al rientro. L'obiettivo è formare professionisti che si sentano a casa in Europa, non solo in Italia.

3. **Certificazioni Internazionali:** Google Reference School, Cambridge Assessment International Education, e Trinity College per migliorare le competenze digitali e linguistiche.

La conferma e il rinnovo di prestigiosi accreditamenti internazionali rappresentano la garanzia esterna della qualità erogata dal Polo. Queste certificazioni non sono semplici "bollini", ma attestano l'adozione di framework rigorosi.

- **Google Reference School:** Mantenere questo status significa che il Polo continua a guidare l'innovazione digitale. Non si tratta solo dell'uso di dispositivi (Chromebook), ma di una trasformazione della didattica che sfrutta il cloud, l'intelligenza artificiale e la collaborazione in tempo reale per rendere l'apprendimento più dinamico e personalizzato. Il Polo funge da faro per altre scuole che intendono digitalizzare i propri processi.
- **Competenze Linguistiche (Cambridge & Trinity):** Essere centro accreditato per Cambridge Assessment International Education e Trinity College permette di integrare la certificazione linguistica direttamente nel curriculum. In un mondo tecnico-scientifico dove l'inglese è la lingua franca della manualistica e della ricerca, garantire ai nostri studenti certificazioni riconosciute globalmente (B1, B2, C1) significa fornire loro un "passaporto" indispensabile per l'accesso all'università e al mercato del lavoro internazionale

4. **Innovazione Curriculare e Sviluppo di Nuovi Profili Professionali**

L'Anno Formativo 2024/2025 ha visto il Polo Giuseppe Veronesi assumere un ruolo di leadership nella definizione delle competenze del futuro, agendo come capofila in tavoli istituzionali e reti nazionali. L'attività di progettazione ha portato a risultati concreti che integrano nell'anno in corso ridisegnano l'offerta formativa tecnica e superiore e preparano l'avvio di un nuovo percorso per l'anno formativo 2026/2027.

a. **Coordinamento del Tavolo Provinciale: Il nuovo "Tecnico Meccatronico per l'automazione industriale "**

Il Polo ha coordinato i lavori del **Tavolo Provinciale** per la definizione della nuova figura professionale di **Tecnico meccatronico per l'automazione industriale**.

- **Obiettivo:** Rendere strutturali i percorsi di formazione professionali a 4anni (ciclo unico) Aggiornare il profilo professionale standard rispetto alle rapide evoluzioni dell'Industria 5.0 (AI, IoT, manutenzione predittiva).
- **Risultato:** Grazie a questo lavoro di concertazione tra sistema formativo e parti sociali, è stato delineato un profilo altamente specializzato, capace di intervenire su sistemi complessi e interconnessi. Il Polo si conferma così non solo erogatore di corsi, ma attore protagonista nella scrittura delle *policy* formative territoriali, garantendo che i titoli di studio rilasciati abbiano una reale spendibilità e valore nel mercato del lavoro avanzato.

b. **Nuova Alta Formazione: ITS "Tecnico del Design e della Customizzazione del prodotto e del servizio - IPM"**

Il 2024/2025 è stato l'anno cruciale per la progettazione e la costituzione del partenariato che ha portato all'avvio, nell'anno 2025/2026, del nuovo percorso ITS per **Tecnico del Design e della customizzazione del prodotto e servizio**.

- **Visione Nazionale:** Questo percorso non nasce solo da esigenze locali, ma è frutto di un **forte partenariato a livello nazionale** che coinvolge aziende leader nel design, nel *Made in Italy* e nei servizi avanzati.
- **Il Profilo:** La figura formata risponde alla crescente domanda di "servitizzazione" del prodotto industriale: professionisti capaci di unire competenze tecniche di prototipazione e produzione con la sensibilità per il design e la capacità di personalizzare il servizio al cliente.
- **Strategia:** L'attivazione di questo corso completa la filiera della "verticalizzazione", offrendo uno sbocco di eccellenza per gli studenti dei percorsi di design e modellazione (MADE++), e posiziona il Polo come riferimento nazionale per l'integrazione tra cultura tecnica ed estetica funzionale.

5. **Governance, organizzazione e fatti salienti**

L'Anno Formativo 2024/2025 segna un punto di svolta anche per quanto riguarda la struttura organizzativa e la cultura aziendale del Polo, con due traguardi fondamentali:

a. **Certificazione della Parità di Genere: Un Cambio di Paradigma Culturale**

Il conseguimento della **Certificazione della Parità di Genere (UNI/PdR 125:2022)** non rappresenta un semplice adempimento formale, ma l'esito di un profondo processo di revisione dei meccanismi di governance e gestione del personale. Questo traguardo posiziona il Polo come un modello di riferimento etico nel panorama educativo e aziendale.

- **Governance e Processi HR:** L'ente ha strutturato un sistema di gestione che monitora costantemente specifici KPI (Key Performance Indicators) relativi alla selezione, alla retribuzione e allo sviluppo di carriera, garantendo l'assenza di qualsiasi bias di genere. Sono state implementate politiche attive per colmare il *gender pay gap* e per favorire l'accesso delle donne a ruoli apicali e decisionali all'interno dell'organizzazione.
- **Coerenza con la Missione STEAM:** In un istituto a forte vocazione tecnica e tecnologica, ottenere questa certificazione ha un potente valore educativo. Il Polo si fa testimone credibile verso le studentesse: l'impegno per abbattere il *gender gap* nelle discipline STEM non è solo una lezione teorica, ma una realtà praticata quotidianamente nell'organizzazione scolastica stessa.
- **Genitorialità e Cura:** Sono state introdotte con il nuovo contratto integrativo aziendale misure concrete per tutelare la genitorialità, assicurando che la maternità o la paternità non rappresentino un ostacolo alla carriera, ma siano momenti supportati da una cultura organizzativa flessibile e accogliente.

b. **Contratto Integrativo Aziendale: Investire sul Capitale Umano**

La firma del nuovo **Contratto Integrativo Aziendale** segna un momento importante nelle relazioni sindacali dell'ente, sancendo il principio che la qualità dell'istruzione passa inevitabilmente dalla valorizzazione delle persone che la erogano.

- **Welfare e Benessere:** L'accordo introduce un piano di *Welfare Aziendale* evoluto, che va oltre la retribuzione monetaria. Sono stati attivati servizi e benefit volti a migliorare la qualità della vita dei collaboratori (es. rimborsi spese sanitarie, istruzione figli, attività ricreative), riconoscendo la persona nella sua interezza e non solo come lavoratore.
- **Adeguamento Buono Pasto:** è stato adeguato il valore del buono pasto per contrastare il picco dell'inflazione
- **Contribuzione datoriale per la pensione integrativa.** Vista la componente significativa di giovani che prestano la loro attività nel nostro Ente si è deciso di raddoppiare la percentuale di contribuzione in capo al datore di lavoro per la pensione integrativa per tutti coloro che aderiscono a laborfonds
- **Genitorialità e Cura:** Sono state introdotte con il nuovo contratto integrativo aziendale misure concrete per tutelare la genitorialità
- **Attrattività e Retention dei Talenti:** In un mercato del lavoro sempre più competitivo, specialmente per i profili tecnici e docenti qualificati, il contratto integrativo agisce come leva strategica per attrarre le migliori risorse e trattenere le professionalità interne (*retention*). Garantire condizioni migliorative rispetto al contratto nazionale significa investire sulla stabilità del corpo docente, elemento cruciale per la continuità didattica degli studenti.
- **Partecipazione e Clima:** Il processo che ha portato alla firma è stato caratterizzato da un dialogo costruttivo con le rappresentanze sindacali, rafforzando il clima di fiducia. Questo approccio partecipativo ha permesso di andare oltre i soli aspetti economici, ponendo al centro la salute organizzativa: Un ambiente di lavoro in cui il merito viene riconosciuto e i diritti tutelati si traduce direttamente in un clima di classe più sereno: docenti motivati e supportati sono capaci di trasmettere maggiore passione ed energia ai propri studenti. L'introduzione della valutazione dello stress lavoro correlato ha permesso e permetterà di monitorare l'alto carico emotivo e relazionale tipico della professione educativa, ma anche quella di tutte le altre componenti scolastiche.
- **Firma dell' accordo sul "Diritto alla Disconnessione":** In un contesto scolastico sempre più digitalizzato, l'accordo sancisce formalmente il **Diritto alla Disconnessione**. Vengono stabiliti confini certi per proteggere il tempo di riposo e la vita privata di docenti e collaboratori, prevenendo il burnout digitale e garantendo che la disponibilità professionale non invada la sfera personale.

La varietà delle proposte fa sì che il Polo intercetti molteplici target di beneficiari

Target Beneficiari	NR.
giovani di età compresa fra i 14 e i 18 anni o più inseriti in percorsi triennali o quadriennali di qualifica o diploma professionale	435
Giovani inseriti in percorsi di istruzione Liceale (Liceo STEAM International)	16
Giovani inseriti in percorsi per la maturità professionale	73
Studenti di altre scuole	69
Giovani inseriti in percorsi di Alta formazione (ITS)	25
Giovani iscritti al Polo tecnologico di UNINETTUNO – Rovereto	151
Persone adulte inserite in percorsi di apprendistato	109

Persone inserite in percorsi di reskilling e upskilling per disoccupati, inoccupati o sospesi	20
Lavoratori e lavoratrici inseriti in percorsi di formazione aziendale	151
TOTALE BENEFICIARI	1.049

L'ampia gamma di beneficiari rappresenta uno dei punti di forza del Polo Giuseppe Veronesi, con l'obiettivo di creare un ambiente di apprendimento diversificato e inclusivo. Gli studenti traggono vantaggio da opportunità di scambio e confronto tra diversi percorsi formativi, che vanno dalle qualifiche professionali alla maturità scientifica, fino ai percorsi universitari e di alta formazione. In particolare, la forte attenzione ai bisogni educativi speciali (BES) garantisce che nessuno venga lasciato indietro, favorendo l'inclusione sociale e lo sviluppo di competenze personalizzate. Tutto ciò ha un impatto sulla vita del Polo e dei suoi beneficiari:

Scambi tra percorsi: La coesistenza di studenti con background diversi consente l'interazione tra giovani di percorsi tecnici, liceali e professionali, promuovendo lo scambio di esperienze e idee innovative.

Integrazione dei BES come valore aggiunto: Gli studenti con bisogni educativi speciali beneficiano di un approccio educativo che valorizza le loro capacità uniche, potenziando l'interazione con i loro pari e il loro sviluppo complessivo. La personalizzazione dei percorsi e il supporto continuo dei tutor permettono loro di affrontare con successo le sfide educative.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Per fornire un completo ed esauriente resoconto sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio appena trascorso, riteniamo opportuno dapprima prendere in esame le voci più significative che emergono dal bilancio, e quindi esporre le ulteriori informazioni di carattere extra-contabile necessarie per una corretta visione degli accadimenti che hanno caratterizzato il periodo in esame.

Le tabelle sottostanti mostrano gli effetti e le variazioni ascrivibili all'associazione, sia sotto il profilo delle consistenze patrimoniali che delle dinamiche economiche e finanziarie.

L'analisi che segue è coerente con l'entità e la complessità delle attività del Polo e contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'Ente, dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica svolta.

Stato patrimoniale riclassificato

Lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri funzionali della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO CRITERI FINANZIARI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO (IMPIEGHI)	31/08/2025 (A valori)	%	31/08/2024 (A valori)	%	A - B scostamenti
Immobilizzazioni immateriali	0	0,00%	0	0,00%	0
Immobilizzazioni materiali	5.032.347	64,80%	4.870.145	66,13%	162.202
Partecipazioni	60.109	0,77%	60.109	0,82%	0
Altri titoli e derivati attivi	-	0,00%	-	0,00%	-
Crediti immobilizzati oltre 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-
Crediti verso clienti oltre 12 mesi	112.657	1,45%	147.779	2,01%	(35.122)
Crediti intercompany oltre 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-
Altri crediti oltre 12 mesi	870.373	11,21%	843.447	11,45%	26.926

TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	6.075.486	78,23%	5.921.480	80,40%	154.006
Rimanenze	-	0,00%	-	0,00%	-
Crediti verso soci	-	0,00%	-	0,00%	-
Crediti finanziari entro 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-
Crediti verso clienti entro 12 mesi	1.425.316	18,35%	1.214.956	16,50%	210.360
Crediti intercompany entro 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-
Altri crediti entro 12 mesi	20.855	0,27%	35.783	0,49%	(14.928)
Disponibilità liquide	193.211	2,49%	143.314	1,95%	49.897
Ratei e risconti attivi	51.682	0,67%	49.071	0,67%	2.611
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.691.064	21,77%	1.443.124	19,60%	247.940
TOTALE CAPITALE INVESTITO	7.766.550	100%	7.364.604	100,00%	401.946

Da una prima analisi si può osservare un incremento dell'attivo immobilizzato dovuto principalmente ai nuovi acquisti e alla rilevazione contabile dei costi finali relativi all'immobile Steam Campus di Via Madonna del Monte,6 – Rovereto (TN), in seguito alla chiusura definitiva della contabilità lavori.

Le immobilizzazioni rappresentano l'78,23% degli impieghi dello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda l'incremento dell'attivo circolante, la variazione è dovuta principalmente all'aumento dei crediti verso la Provincia per le attività di Formazione Professionale.

Il capitale investito totale è aumentato rispetto all'anno precedente.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO (FONTI)	31/08/2025 (A valori)	%	31/08/2024 (B valori)	%	A - B scostamenti
Capitale sociale	0	0,00%	0	0,00%	0
Riserve (e utili a nuovo)	806.786	10,39%	751.534	10,20%	55.252
Risultato dell'esercizio	85.977	1,11%	55.250	0,75%	30.727
PATRIMONIO NETTO (Capitale proprio)	892.763	11,49%	806.784	10,95%	85.979
Fondo TFR	112.657	1,45%	147.779	2,01%	(35.122)
Fondi per rischi ed oneri	105.651	1,36%	37.668	0,51%	67.983
Debiti v/fornitori oltre 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-
Debiti intercompany oltre 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-
Mutui passivi - altri fin.tori oltre 12 mesi	3.013.906	38,81%	3.236.241	43,94%	(222.335)
Debiti per obbligazioni oltre 12 mesi	-	-	-	-	0
Acconti oltre 12 mesi	-	-	-	-	0
Debiti rappres da titoli di credito a L/T	-	0,00%	-	0,00%	0
Debiti tributari/previd oltre 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	0
Altri debiti oltre 12 mesi	873.971	11,25%	846.445	11,49%	27.526

PASSIVITA' CONSOLIDATE (a medio/lungo termine)	4.106.185	52,87%	4.268.133	57,95%	- 161.948
Debiti per obbligazioni a B/T	-	0,00%	-	0,00%	0
Debiti verso banche entro 12 mesi	776.809	10,00%	267.804	3,64%	509.005
Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-
Acconti entro 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-
Debiti verso fornitori entro 12 mesi	518.394	6,67%	751.670	10,21%	(233.276)
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0,00%	-	0,00%	-
Debiti intercompany entro 12 mesi	-	0,00%	-	0,00%	-
Debiti tributari/previdenziali entro 12 mesi	193.310	2,49%	197.185	2,68%	(3.875)
Altri debiti entro 12 mesi	997.804	12,85%	891.260	12,10%	106.544
Ratei e risconti passivi	281.285	3,62%	181.768	2,47%	99.517
PASSIVITA' CORRENTI (a breve termine)	2.767.602	35,63%	2.289.687	31,09%	477.915
Totale capitale di terzi	6.873.787	88,51%	6.557.820	89,05%	315.967
TOTALE CAPITALE DI FINANZIAMENTO	7.766.550	100,00%	7.364.604	100,00%	401.946

Il bilancio 2024/2025 vede un aumento dei debiti verso le banche entro 12 mesi principalmente perché con il nuovo contratto di servizio, in vigore dal 24/25, la Provincia liquida stati di avanzamento fino ad un massimo del 90% del finanziamento rispetto agli anni precedenti quando liquidava fino al 95%.

La percentuale di capitale di terzi è pari all'88,51% del totale (anno precedente 89,05%) in diminuzione.

Si osserva l'accantonamento a riserva dell'utile dell'esercizio aumentato rispetto all'anno precedente.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
<i>Voci di bilancio</i>	<i>31/08/2025 (valori)</i>	<i>31/08/2024 (valori)</i>	<i>%</i>
Disponibilità liquide	193.211	143.314	34,82%
Altre attività finanziarie correnti	0	0	
Crediti finanziari correnti	0	0	
Debiti bancari correnti	(776.809)	(267.804)	190,07%
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	
Altre passività finanziarie correnti	0	0	
Indebitamento finanziario corrente netto	(583.598)	(124.490)	3,69%
Debiti bancari non correnti	(3.013.906)	(3.236.241)	-6,87%
Obbligazioni emesse	0	0	
Altre passività finanziarie non correnti	0	0	
Indebitamento finanziario non corrente	(3.013.906)	(3.236.241)	-6,87%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(3.597.504)	(3.360.731)	7,05%

La posizione finanziaria netta alla data di chiusura dell'esercizio, cioè la copertura dell'indebitamento finanziario (corrente e a medio/lungo termine) con le sole disponibilità liquide, evidenzia un saldo negativo di consistenza rilevante, pari a 3.597.504,00 euro. Si evidenzia un incremento delle liquidità disponibili che passa da 143.341 a 193.211 dovuta ai flussi di cassa operativi. Il debito bancario a medio/lungo termine dovrà essere coperto con risorse, come ad esempio i futuri flussi di cassa derivanti dalla gestione operativa. Tale risultato si spiega principalmente per l'assenza di una politica di investimenti finanziari in ragione della natura giuridica dell'Ente e del settore in cui opera e non può ritenersi di per sé sufficientemente rappresentativo da destare particolare preoccupazione rispetto alla solvibilità futura.

I dati utilizzati nel calcolo, infatti, non tengono in considerazione la natura di tale debito, la sua durata e quindi l'effettiva incidenza in termini di liquidità che avrà sugli esercizi futuri. L'orizzonte temporale per far fronte al rimborso dell'indebitamento è stimato nella durata quindicennale del mutuo relativo all'immobile che lo rende sostenibile. L'Associazione prima di effettuare l'investimento relativo all'immobile ne ha analizzato la sostenibilità predisponendo un business plan sottoposto anche alla valutazione di esperti esterni.

Conto economico riclassificato

Di seguito si riporta il Conto economico riclassificato, secondo il criterio della pertinenza gestionale:

CONTO ECONOMICO	31/08/2025 (A valori)	%	31/08/2024 (A valori)	%	A - B scostamenti
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.375.548	90,25%	7.013.336	92,69%	362.212
Contributi e sovv. d'esercizio	652.603	7,99%	524.652	6,93%	127.951
Ricavi e proventi diversi	144.115	1,76%	12.907	0,17%	131.208
Increm. di imm. per lavori interni	-	0,00%	-	0,00%	-
+ VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	8.172.266	100,00%	7.550.895	99,80%	621.371
Costi mat. prime-suss.-cons.-merci	(165.885)	-2,03%	(211.000)	-2,79%	45.115
Var rim. mat. prime-suss.-cons.-merci	-	0,00%	-	0,00%	-
Var rim.prod.in corso di lav., simil., lav.in corso d'or e prod.finiti	-	0,00%	-	0,00%	-
Costo per servizi	(2.097.155)	-25,66%	(2.001.263)	-26,45%	(95.892)
Costo per godimento beni di terzi	(49.148)	-0,60%	(57.872)	-0,76%	8.724
Oneri diversi	(112.616)	-1,38%	(133.675)	-1,77%	21.059
- Totale costi esterni operativi	(2.424.804)	-29,67%	(2.403.810)	-31,77%	(20.994)
= VALORE AGGIUNTO	5.747.462	70,33%	5.147.085	68,03%	600.377
- Costi del personale	(5.304.761)	-64,91%	(4.914.426)	-64,95%	(390.335)
= MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	442.701	5,42%	232.659	3,08%	210.042
Ammortamenti imm.immateriali	0	0,00%	(26.870)	-0,36%	26.870
Ammortamenti imm.materiali	(175.816)	-2,15%	(98.143)	-1,30%	(77.673)
Altre svalutazioni delle immobilizz.	-	0,00%	-	0,00%	-
Svalutazione crediti	-	0,00%	-	0,00%	-
Accantonamento per rischi	(107.550)	-1,32%	(6.645)	-0,09%	(100.905)

Altri accantonamenti	0	0,00%	0	0,00%	0
- Totale ammortamenti e accantonamenti	(283.366)	-3,47%	(131.658)	-1,74%	(151.708)
= MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)	159.335	1,95%	101.001	1,33%	58.334
Proventi da partecipazioni	-	0,00%	-	0,00%	-
Proventi finanziari	134	0,00%	15.144	0,20%	(15.010)
Oneri finanziari	(58.934)	-0,72%	(54.957)	-0,73%	(3.977)
Utile / perdite su cambi	-	0,00%	-	0,00%	-
± Risultato gestione finanziaria	(58.800)	-0,72%	(39.813)	-0,53%	(18.987)
Rivalutazioni	0	0,00%	0	0,00%	0
Svalutazioni	0	0,00%	0	0,00%	0
± Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,00%	0	0,00%	0
= RISULTATO ANTE IMPOSTE	100.535	1,23%	61.188	0,81%	39.347
- Imposte sul reddito	(14.558)	-0,18%	(5.938)	-0,08%	(8.620)
= RISULTATO D'ESERCIZIO	85.977	1,05%	55.250	0,73%	30.727

PROSPETTO DI RIEPILOGO					
	31/08/2025 (A valori)	%	31/08/2024 (A valori)	%	A - B scostamenti
Totale ricavi gestione finanziaria: + Proventi da partecipazioni + Proventi finanziari	134	0,00%	15.144	0,20%	(15.010)
Totale costi gestione finanziaria: + Oneri finanziari + Svalutazioni	(58.934)	-0,72%	(54.957)	-0,73%	(3.977)
Risultato gestione extracatteristica	(58.800)	-0,72%	(39.813)	-0,53%	(18.987)
TOTALE RICAVI AZIENDALI + Valore della produzione netta + Totale ricavi gestione finanziaria	8.172.400	100,00%	7.566.039	100,00%	606.361
TOTALE COSTI AZIENDALI + Totale costi gestione caratteristica + Totale costi gestione finanziaria	(8.071.865)	-98,77%	(7.504.851)	-99,19%	(567.014)
RISULTATO NETTO + Totale ricavi aziendali - Totale costi aziendali - Imposte sul reddito	85.977	1,05%	55.250	0,73%	30.727

La riclassificazione mette in evidenza i risultati intermedi e gli aggregati economici utili a comprendere la progressiva formazione del risultato d'esercizio.

Risulta evidente come la gestione caratteristica, volta a realizzare gli obiettivi della gestione tipica dell'attività svolta e riassunta nel risultato del margine operativo netto, sia positiva registrando un incremento rispetto all'anno precedente. Nello specifico, a fronte di un aumento dei costi esterni operativi si è registrato un aumento più che proporzionale del "Valore della produzione", che si è tradotto in una crescita del "Valore aggiunto"

rispetto all'esercizio precedente pari a 600.377,00 euro. Tale risultato esprime la capacità generale dell'associazione di utilizzare al meglio, nella propria gestione caratteristica, le risorse dell'esercizio.

Tale incremento di conseguenza ha impattato positivamente sul "Margine operativo lordo", che mette in evidenza la potenzialità dell'Ente di generare un reddito sufficiente a coprire i costi fissi (ammortamenti) ed eventuali accantonamenti e svalutazioni dell'esercizio, seppure i costi del personale (che rappresentano il 65% dei costi complessivi) siano incrementati rispetto all'esercizio precedente in ragione dell'aumento delle attività erogate e dell'adeguamento delle retribuzioni in base agli accordi sindacali sottoscritti.

Per quanto riguarda invece il risultato della gestione finanziaria, complessivamente nello scorso esercizio si registra un'incidenza del - 0,72% sul totale dei ricavi dell'anno, in aumento rispetto all'anno precedente. L'incidenza degli oneri finanziari, aumentati all'esercizio precedente, riguardano il rimborso della quota interessi del mutuo (diminuiti rispetto anno precedente) e gli interessi bancari (aumentati rispetto anno precedente), è stata infatti depurata in minima parte dagli interessi attivi incassati sui conti correnti che sono invece notevolmente diminuiti.

Il risultato dell'esercizio sintetizza quello delle varie aree di gestione indicando che, complessivamente, il Polo nell'esercizio 24/25 ha prodotto ricchezza.

Principali indicatori non finanziari

Per una migliore comprensione della situazione dell'Ente, dell'andamento e del risultato della gestione, si ritiene interessante dare evidenza del numero di iscritti e relative classi finanziate/attivate relative alla Parità formativa e alla Parità scolastica che costituiscono il core delle attività realizzate dal Polo Giuseppe Veronesi:

	2024/2025		2023/2024		differenza	
	allievi iscritti	n. corsi attivati	allievi iscritti	n. corsi attivati	allievi iscritti	n. corsi attivati
Corsi leFP triennali e quadriennali	366	21	424	21	-58	0
IV° anni per il conseguimento del diploma	50	3	54	2	-4	1
V° anni Capes per l'esame di stato	73	3	39	2	34	1
Corsi di qualifica per adulti	19	2	31	4	-12	-2
Liceo Steam International	168	8	141	7	27	1
Totale	676	37	689	36	-13	1

RISCHI E INCERTEZZE CUI IL POLO GIUSEPPE VERONESI È ESPOSTO

Nella presente sezione della Relazione si intendono rappresentare i principali rischi ed incertezze cui è esposto l'ente, nonché i maggiori fattori causali che alimentano i rischi aziendali in modo tale da impattare sulle performance in termini di creazione e conservazione del valore.

Come si è già più volte ricordato, la peculiare natura della nostra associazione rende del tutto superflua l'analisi dei classici rischi cui sono soggette società di grandi dimensioni operanti nel mercato (es. rischio prezzo delle *commodities*, rischio di cambio, ecc...).

Di seguito si esaminano quindi i soli rischi che si ritengono reali e le politiche di contenimento degli stessi che sono state messe in atto.

Rischio di tasso d'interesse

Per quanto riguarda il rischio di tasso d'interesse, soprattutto in relazione al mutuo iscritto nei debiti verso banche, in nota integrativa si è già dato notizia che gli interessi sono calcolati al tasso fisso dell'1,4%. In questo modo l'Ente ha potuto fare una valutazione certa e immutabile dell'impatto finanziario di tale passività per l'intera durata della stessa.

Rischio di credito

In riferimento al rischio di credito, considerando che il maggior creditore è rappresentato dalla Provincia Autonoma di Trento (in merito si è già data evidenza in nota integrativa che il 76,48% delle attività è relativo alla Parità Formativa), si ritiene del tutto assente il rischio di un mancato adempimento. L'unica eventuale criticità è rappresentata dalla possibilità di un taglio dei crediti rilevati a bilancio in seguito alla verifica della rendicontazione delle attività finanziate. Statisticamente le decurtazioni subite negli anni precedenti sono sempre state inferiori all'0,1% e comunque l'ente ha provveduto alla costituzione di un fondo rischi su crediti per la copertura di eventuali perdite/decurtazioni.

Per quanto riguarda la restante parte della clientela non si rilevano particolari problematiche in merito all'incasso dei crediti iscritti a bilancio, essendo peraltro gli stessi significativamente frammentati.

Rischio di liquidità

Per quanto concerne il rischio di liquidità si rappresenta quanto segue.

Il Polo, come sopra già evidenziato, è un'associazione senza scopo di lucro che in funzione del riconoscimento della parità formativa e scolastica è soggetto attuatore degli indirizzi programmatici dettati dalla Provincia Autonoma di Trento, operando quale strumento operativo per la gestione di risorse economiche pubbliche, conferite e derivate da specifiche deleghe provinciali.

La prevalenza dei ricavi, pertanto, è costituita dai corrispettivi e dai contributi assegnati dalla Provincia Autonoma di Trento per l'annuale programma scolastico e formativo, risorse assegnate e quantificate in base a precisi parametri di riparto, in proporzione al numero degli allievi iscritti e frequentanti i percorsi formativi e scolastici gestiti dall'Ente.

Per quanto sopra, risulta molto improbabile che possano manifestarsi eventi in grado di compromettere la capacità dell'associazione di continuare nella propria attività nel prevedibile futuro e/o tali da far venir meno il presupposto della continuità aziendale (going concern).

L'unica criticità invero esistente e da prendere nella dovuta considerazione è quella legata al possibile ritardo temporale nell'introdurre le risorse pubbliche concesse e assegnate all'Ente, ritardo che potrebbe, per effetto dei conseguenti tardivi incassi dovuti, generare oneri finanziari.

Per far fronte a tale rischio l'Ente si è dotato di un apposito affidamento sufficiente a coprire, ove necessario, le obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e alle scadenze programmate.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE

Non si ritiene applicabile questo tipo di informativa in relazione all'attività da noi svolta.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

Si riportano di seguito una serie di dati ed informazioni sul personale ritenute significative.

L'organico dell'Ente al fine esercizio, 31/08/2025, si attesta a 88 unità ed è così composto:

AL 31/08/2025	DIREZIONE E STAFF	IMPIEGATI	FORMATORI	OPERAI	TOTALE
UOMINI nr.	1	7	30	4	42
DONNA nr.	5	18	20	3	46
Totale	6	25	50	7	88
ETA' MEDIA	57	43	40	56	44
ANZIANITA' LAVORATIVA MEDIA	22	7	4	10	7
CONTRATTI A TEMPO IND. Nr.	6	24	43	5	78
CONTRATTI A TEMPO DET. Nr.	0	1	7	2	10
TITOLO DI STUDIO: LAUREA	4	13	39	1	57
TITOLO DI STUDIO: DIPLOMA	2	12	11	3	28
TITOLO DI STUDIO: LICENZA MEDIA	0	0	0	3	3

Sono stati assunti in corso d'anno 11 collaboratori a fronte di 21 cessazioni dovute a pensionamenti, mancato superamento periodo di prova, trasferimenti ad altri enti di formazione e istruzione, scadenza naturale di contratti a tempo determinato e dimissioni volontarie.

Le movimentazioni del personale suddivise per categoria possono essere così riassunte:

AL 31/08/2025	DIREZIONE E STAFF	IMPIEGATI	FORMATORI	OPERAI	TOTALE
PERSONALE AL 31/08/2024	6	28	58	6	98
ASSUNZIONI	0	1	8	2	11
PERCORSI DI CARRIERA	-	-	-	-	0
PENSIONAMENTI	-	1	-	-	1
MANCATO SUPERAMENTO PERIODO DI PROVA	-	-	2	-	2
TRASFERIMENTI AD ALTRO ENTE	-	-	1	-	1
TEMPI DETERMINATI SCAD. ENTRO 31/08	-	1	7	-	8
DIMISSIONI VOLONTARIE	-	2	6	1	9
PERSONALE AL 31/08/2025	6	25	50	7	88

Nell'anno formativo 24/25 da parte di tutto l'organico, sono state svolte 2.127 ore di aggiornamento in 46 attività formative.

A.F. 2024/2025	DIREZIONE E STAFF	IMPIEGATI	FORMATORI	OPERAI	TOTALE
ORE DI FORMAZIONE nr.	155	198	1740	34	2127
ATTIVITA' FORMATIVE nr.	9	16	19	2	46

Si dà infine informativa delle assenze per malattia, aspettativa ed infortuni, legate agli eventi dell'anno formativo 2024/2025, con la distinzione sia per tipologia di inquadramento sia per tipologia di contratto.

Si specifica che il dato medio e il dato percentuale sono calcolati rispettivamente sul numero di teste e sul totale delle ore lavorabili distintamente riferibili alle sole categorie di volta in volta prese in esame.

Considerando il dato aggregato il numero di assenze nell'anno è rimasto molto contenuto, attestandosi su un valore complessivo del 2,64% per le malattie, del 0,16% per l'aspettativa e 0,03% per infortuni, calcolati sul totale delle ore lavorabili.

A.F. 2024/2025	GIORNATE MEDIE MALATTIA	% MALATTIA	GIORNATE MEDIA ASPETTATIVA	% ASPETTATIVA	GIORNATE INFORTUNI	% INFORTUNIO
DIREZIONE E STAFF	2,80	1,12%	-	0,00%	-	-
IMPIEGATO	7,70	3,47%	0,48	0,22%	-	-
FORMATORE	4,04	1,75%	0,20	0,09%	2,00	0,03%
OPERAIO	1,92	1,23%	0,18	0,12%	-	-
MEDIA TOTALE	5,79	2,64%	0,35	0,16%	2,00	0,03%

A.F. 2024/2025	GIORNATE MEDIE MALATTIA	% MALATTIA	GIORNATE MEDIA ASPETTATIVA	% ASPETTATIVA	GIORNATE INFORTUNI	% INFORTUNIO
Contratto tempo indeterminato	6,19	2,63%	0,33	0,14%	2,00	0,03%
Contratto tempo determinato	3,98	2,72%	0,40	2,72%	-	-
Contratto part time	4,69	2,52%	0,45	0,24%	-	-
Contratto tempo pieno	6,08	2,67%	0,32	0,14%	-	-
MEDIA TOTALE	5,79	2,64%	0,35	0,16%	2,00	0,03%

Altre informazioni relative al personale

Per garantire la propria e altrui sicurezza il personale ha svolto la formazione obbligatoria e l'addestramento previsto in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, aggiornamento antincendio e primo soccorso.

Si specifica che nel corso dell'esercizio si è verificato solo un infortunio sul lavoro di lieve entità.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'associazione non ha in essere alcuna attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Il Polo non opera in controllo né pubblico né privato e quindi, non sono da annoverare altri soggetti controllanti né sottoposti al controllo (o collegate) all'associazione medesima.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI POSSEDUTE

L'associazione non è in possesso di azioni proprie né tantomeno di azioni o quote di soggetti controllanti, né per il tramite di società fiduciaria né per interposta persona.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si segnala che i primi mesi del 2025 sembrano indicare una normale continuità aziendale.

Il preventivo economico per l'anno finanziario 2025/2026 predisposto dagli uffici, in base alle attività già finanziate e/o programmate, mette in evidenza che anche per il prossimo esercizio ci si aspetta un risultato economico positivo.

PROROGA DELLA DATA DELL'ASSEMBLEA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Si precisa che la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio al 31.08.2025 è avvenuta entro i 180 giorni successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale come previsto dallo Statuto vigente.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Non vi è alcuna società che esercita attività di direzione e di coordinamento.

CONCLUSIONI

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Rovereto, 21 gennaio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Mirto Benoni)
F.to su originale